Studio BBM Associati

TFR 2026 TUTTE LE NOVITÀ TRA ADESIONE AUTOMATICA E FONDI PENSIONE

Parte 3

N. 108 | 10 Giugno 2026 | Paghe e lavoro

BBM AGGIORNA N. 108 DEL 10 GIUGNO 2026

Nel BBM Aggiorna di oggi si prosegue la trattazione del tema iniziato nei giorni scorsi.

Prosegue da ieri la Contabilizzazione del conferimento delle quote pregresse ai fondi pensione:

Quota TFR destinata a previdenza complementare

- Tipo: figurativa
- Alimenta: debito verso fondo pensione
- Non alimenta: fondo TFR aziendale

Le scritture contabili collegate:

Storno TFR pregresso

Fondo TFR → a Debiti v/fondo pensione

Pagamento al fondo

Debiti v/fondo pensione → a Banca

Riduzione del termine di scelta e rafforzamento del silenzio-assenso,

nuove regole sul contributo datoriale

La riforma introduce un cambiamento strutturale di particolare rilievo, riducendo il termine per l'esercizio della scelta sulla destinazione del TFR da sei mesi a sessanta giorni, in modifica al sistema previgente del 2005.

Il primo elemento di discontinuità è quindi la drastica compressione dei tempi decisionali, che impone un ripensamento immediato delle procedure operative: l'informativa al lavoratore deve essere resa già in fase di assunzione, in modo completo, chiaro e soprattutto tracciabile, considerato che allo scadere dei 60 giorni si attiva automaticamente il meccanismo previsto dalla normativa.

A decorrere dal 1° luglio 2026, infatti, si passa da un sistema fondato sul silenzio-assenso "differito" a un modello di adesione automatica (auto-enrolment) alla previdenza complementare per i lavoratori neoassunti.

Il secondo punto chiave è proprio l'inversione della logica del sistema: non è più il lavoratore a dover attivarsi per aderire, ma viene iscritto automaticamente sin dall'assunzione al fondo previsto dal contratto collettivo applicato, salvo esercizio del diritto di rinuncia (opt-out) entro il termine di 60 giorni. Nel dettaglio, entro tale termine il lavoratore potrà esercitare una scelta consapevole tra tre opzioni:

1. aderire al fondo pensione previsto dal CCNL;
2. destinare il TFR a una diversa forma di previdenza complementare (fondo aperto o PIP);
3. mantenere il TFR in azienda, secondo il regime ordinario.

Nel prossimo BBM Aggiorna si completerà a trattazione del tema iniziato nei giorni scorsi.

Lo Studio resta a completa disposizione.

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/tfr-2026-tutte-le-novita-tra-adesione-automatica-e-fondi-pensione-terza-parte/